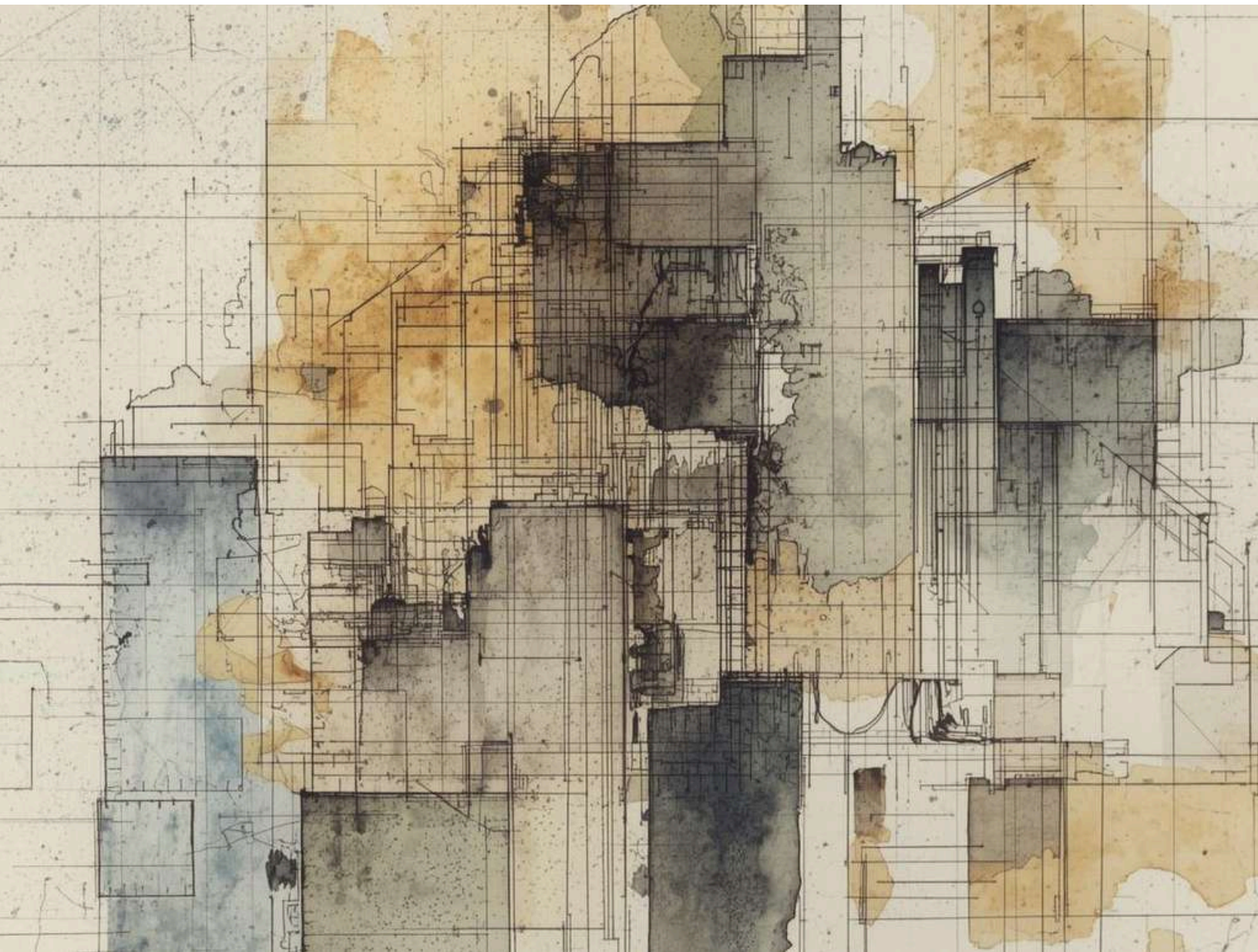


ANCE

FROSINONE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

NEWSLETTER



AGGIORNAMENTI
ATTIVITA' ANCE
FROSINONE

AGGIORNAMENTI
ATTIVITA' ANCE
GIOVANI FROSINONE

AGGIORNAMENTI
NAZIONALI E
REGIONALI DEL
SETTORE

ATTIVITA' EU DI
INTERESSE DEL
SETTORE



AGGIORNAMENTI ATTIVITA' ANCE FROSINONE



SECONDA EDIZIONE DELLA SCUOLA DEGLI APPALTI DI ANCE FROSINONE

È in programma la seconda edizione della Scuola degli Appalti organizzata da ANCE Frosinone.

Il percorso formativo è pensato per fornire agli imprenditori strumenti concreti e operativi per comprendere come partecipare correttamente alle gare d'appalto, dall'impostazione della procedura fino alla presentazione dell'offerta. L'iniziativa si rivolge sia ai giovani imprenditori, sia alle imprese più strutturate che intendono approfondire o aggiornare le proprie competenze nel settore degli appalti pubblici.

Per maggiori informazioni è possibile contattare i nostri Uffici all'indirizzo info@ancerosinone.it

ANCE GIOVANI FROSINONE AL FIANCO DELLE SCUOLE PER MACROSCUOLA 2025-2026

Il gruppo ANCE Giovani Frosinone affiancherà le scuole del territorio del Frusinate che hanno aderito al concorso Macroscuola 2025-2026, promosso da ANCE nazionale. L'iniziativa prevede un supporto concreto agli istituti scolastici nello sviluppo dei progetti legati al tema "Dove abita il futuro - Riqualificare spazi pubblici per studenti e giovani", favorendo un percorso di collaborazione tra scuola e mondo dell'impresa per la rigenerazione di edifici pubblici dismessi o sottoutilizzati.





LA PRESIDENTE DI ANCE NAZIONALE FEDERICA BRANCACCIO NELL'INTERVISTA A TGCOM 24



L'ITALIA È UN PAESE FRAGILE E HA BISOGNO DI UN GRANDE PIANO DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO, SOPRATTUTTO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO. LA PREVENZIONE COSTA MENO DEGLI INTERVENTI POST-EMERGENZA – HA SPIEGATO – MA SERVONO COMPETENZE ACCORPATE, UNA CABINA DI REGIA UNICA E LA CAPACITÀ DI SPENDERE LE RISORSE DISPONIBILI



POLIZZA CATASTROFALE OBBLIGATORIA PER LE IMPRESE



Vi informiamo che la Legge di Bilancio 2024 (Legge n. 213 del 30 dicembre 2023) ha introdotto l'obbligo, per le imprese iscritte al Registro delle Imprese, di stipulare una polizza assicurativa a copertura dei rischi catastrofali. L'obbligo riguarda tutte le imprese con sede legale o stabile organizzazione in Italia e prevede la copertura dei danni a terreni, fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature causati da eventi quali sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

A seguito delle modifiche normative introdotte dai decreti-legge n. 39/2025 e n. 200/2025, i termini per la sottoscrizione della polizza sono stati differenziati:

- 31 marzo 2025 per le grandi imprese;
- 1° ottobre 2025 per le medie imprese;
- 31 dicembre 2025 per le piccole e microimprese;
- 31 marzo 2026 per le imprese dei settori pesca, acquacoltura, turistico-ricettivo e somministrazione di alimenti e bevande.



AGGIORNAMENTI NAZIONALI E REGIONALI

GARE PUBBLICHE: STOP AI REQUISITI AGGIUNTIVI OLTRE LA SOA

L'ANAC è intervenuta su una gara della Regione Basilicata per la realizzazione del Polo Unico della Salute di Lagonegro, dal valore di circa 14 milioni di euro, censurando la previsione di un requisito tecnico aggiuntivo rispetto all'attestazione SOA. Il disciplinare imponeva, a pena di esclusione, l'aver eseguito un precedente intervento sanitario di almeno 10 milioni di euro. Secondo l'Autorità, per appalti di questo importo l'attestazione SOA è sufficiente a dimostrare le capacità tecniche ed economiche degli operatori. L'introduzione di ulteriori condizioni di partecipazione, se non espressamente previste dalla normativa, limita la concorrenza e restringe ingiustificatamente l'accesso alle gare. L'ANAC ha quindi invitato la stazione appaltante a eliminare il requisito aggiuntivo e a riammettere l'operatore escluso, riservandosi eventuali ulteriori iniziative in caso di mancato adeguamento.

APPALTI EDILI: CHIARIMENTI ANAC SUL DURC DI CONGRUITÀ

ANAC ha fornito indicazioni operative alle stazioni appaltanti sulla corretta applicazione del DURC di congruità negli appalti pubblici di lavori edili. La verifica della congruità del costo della manodopera è obbligatoria per tutti gli appalti, indipendentemente dall'importo, ed è finalizzata a garantire il rispetto dei contratti collettivi e il contrasto al lavoro irregolare.

Il controllo è svolto dalla Cassa Edile competente e si basa sui dati di cantiere inseriti dall'impresa affidataria nel portale dedicato. In caso di scostamenti contenuti entro il 5%, la congruità può essere comunque attestata con adeguata giustificazione; oltre tale soglia è richiesta la regolarizzazione. Il DURC di congruità deve essere richiesto prima del saldo finale dei lavori ed è sempre responsabilità dell'appaltatore principale, anche in presenza di pagamenti diretti ai subappaltatori.

ZFU SISMA CENTRO ITALIA: AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE PROROGATE

Con il messaggio n. 323/2026, l'INPS ha comunicato la proroga anche per il 2026 delle agevolazioni previdenziali previste per le imprese operanti nella Zona Franca Urbana Sisma Centro Italia. Il beneficio consiste nell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, con esclusione dei premi INAIL, nel rispetto dei limiti di spesa e della normativa sugli aiuti di Stato.

L'agevolazione, introdotta a seguito degli eventi sismici del 2016 e già prorogata fino al 2025, potrà quindi essere fruita anche per il periodo d'imposta 2026 dai soggetti in possesso dei requisiti previsti, mediante compensazione dei contributi dovuti all'INPS tramite modello F24, secondo le modalità operative già definite.

ORDINI PROFESSIONALI: INDICAZIONI ANAC SULLA NOMINA DEL RPCT

ANAC ha raccomandato agli Ordini e Consigli professionali di evitare la nomina del Vicepresidente come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), evidenziando il rischio di sovrapposizione tra funzioni di indirizzo e attività di controllo. Secondo l'Autorità, il ruolo apicale del Vicepresidente può compromettere l'autonomia e l'indipendenza richieste al RPCT, anche in considerazione della possibile sostituzione del Presidente nelle funzioni di gestione dell'ente.

L'ANAC suggerisce quindi di individuare un soggetto diverso per tale incarico, pur ammettendo, nei contesti di dimensioni ridotte, la nomina di figure non dirigenziali, purché adeguatamente competenti e con motivazione espressa. In assenza di una chiara separazione dei ruoli, dovranno comunque essere adottate misure organizzative idonee a garantire l'imparzialità dei controlli.



AGGIORNAMENTI NAZIONALI E REGIONALI

CONTRATTI MISTI: CHIARIMENTI ANAC SU APPALTO E CONCESSIONE

ANAC ha chiarito che, nei contratti misti che comprendono elementi di concessione e di appalto pubblico, le regole del Codice sugli appalti nei settori ordinari si applicano solo se la parte riconducibile all'appalto raggiunge o supera le soglie europee previste. In caso contrario, il contratto resta disciplinato dalla normativa sulle concessioni.

Il chiarimento nasce da un parere reso in relazione a un affidamento sotto soglia per l'installazione e la gestione di distributori automatici ed erogatori d'acqua, qualificato dalla stazione appaltante come appalto. Secondo ANAC, quando il valore della componente di appalto è inferiore alle soglie, l'affidamento deve seguire le regole previste per le concessioni, con applicazione della procedura di cui all'art. 187 del Codice dei contratti pubblici.

BONIFICHE AMBIENTALI: PUBBLICATO IL QUARTO RAPPORTO ISPRA

È stato diffuso il quarto rapporto dell'ISPRA sullo stato dei procedimenti di bonifica dei siti contaminati, basato sui dati regionali aggiornati al 1° gennaio 2024 e raccolti attraverso il sistema informativo nazionale Mosaico.

Il report evidenzia un aumento delle attivazioni dei procedimenti, a fronte di tempi di conclusione ancora lunghi, principalmente a causa di passaggi amministrativi complessi. Circa il 42% delle procedure risulta non concluso, e oltre la metà è ferma alle fasi iniziali.

Dai dati emerge inoltre che solo poco più del 23% dei siti in esame risulta effettivamente contaminato e che circa il 70% dei procedimenti regionali si è chiuso senza necessità di interventi di bonifica, confermando come una maggiore rapidità nelle fasi preliminari potrebbe accelerare l'archiviazione di molti casi.

Il rapporto segnala infine che numerosi procedimenti restano formalmente aperti anche dopo il completamento degli interventi, in attesa delle certificazioni finali, con ricadute sulla piena riutilizzabilità delle aree.

APPROVATO IL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2026-2028

ANAC ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2026-2028, ora consultabile sul sito dell'Autorità. Il documento definisce, per la prima volta, una strategia nazionale di prevenzione della corruzione e promozione dell'integrità pubblica, con obiettivi, azioni e strumenti di monitoraggio validi per il prossimo triennio.

Il Piano si articola in una parte generale, con indicazioni operative per la predisposizione della sezione anticorruzione del PIAO, e in una parte speciale dedicata a tre ambiti chiave: contratti pubblici, inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, e trasparenza amministrativa. Particolare attenzione è riservata ai rischi corruttivi negli appalti, al rafforzamento dei controlli nella fase esecutiva, alla corretta applicazione delle regole sugli incarichi e alla piena accessibilità della sezione "Amministrazione Trasparente".

Il PNA rappresenta il principale riferimento per amministrazioni ed enti nella programmazione delle misure di prevenzione della corruzione per il triennio 2026-2028.

RENTRI: CHIARIMENTI MASE SULLA CANCELLAZIONE DAL REGISTRO

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha fornito ulteriori indicazioni sulla cancellazione dal RENTRI per i soggetti che, a seguito della Legge di bilancio 2026, non sono più obbligati all'iscrizione. Il Ministero ha ribadito che gli operatori esclusi devono comunque presentare una richiesta formale di cancellazione tramite il portale RENTRI: in assenza di tale adempimento, l'iscrizione è considerata volontaria. **È stato inoltre chiarito che le domande presentate entro il 30 marzo 2026 producono effetti immediati, mentre quelle inviate successivamente avranno efficacia dall'anno solare successivo.**



AGGIORNAMENTI NAZIONALI E REGIONALI

AGGIORNAMENTO PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO – BACINI REGIONALI DEL LAZIO

Sul BURL n. 10 del 3 febbraio 2026 è stato pubblicato l'avviso di aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dei bacini regionali del Lazio. L'aggiornamento riguarda le aree a pericolo e rischio di inondazione del Fosso Secco, nel tratto compreso tra la via Appia bis (Albano Laziale) e la confluenza con il Fosso della Cancelliera, nei Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Roma e Pomezia.

Il provvedimento, disposto con decreto n. 20 del 29 gennaio 2026 dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, costituisce variante immediata del Piano e produce effetti dalla data di pubblicazione sul BURL.

IMPIANTI PUBBLICI: CHIUSO IL BANDO REGIONALE DA 21,3 MILIONI DI EURO

Si è concluso il bando della Regione Lazio che mette a disposizione 21,3 milioni di euro di fondi FESR per l'ammodernamento e la riconversione degli impianti pubblici dedicati al trattamento dei rifiuti. Hanno presentato progetti l'Azienda Servizi Municipali di Rieti, Ambiente e Salute, AMA e Progetto Ambiente. Il contributo regionale può arrivare fino a 5 milioni di euro per intervento.

L'iniziativa si inserisce nel percorso regionale di rafforzamento dell'economia circolare e di miglioramento dell'efficienza della filiera dei rifiuti, affiancandosi ad altri strumenti di sostegno già attivati per i Comuni.

PROGRAMMAZIONE INTERVENTI IDRICI NEL LAZIO

Sul BURL n. 10 – Supplemento n. 2 del 3 febbraio 2026 è stata pubblicata la Determinazione n. G00301 del 14 gennaio 2026, relativa al Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico (PNIISI).

Il provvedimento riguarda la condivisione dei progetti infrastrutturali ricadenti nel territorio della Regione Lazio, finalizzati al potenziamento e all'adeguamento delle reti idriche, alla prevenzione della siccità, alla riduzione delle perdite e al rafforzamento della resilienza ai cambiamenti climatici. Le proposte progettuali sono state individuate a seguito dell'avviso pubblicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e condivise con Regioni, Autorità di Bacino e Consorzi di Bonifica. La Regione Lazio ha disposto l'inserimento degli interventi nella propria programmazione, riconoscendo ai Consorzi di Bonifica il ruolo di soggetti titolari alla gestione delle opere irrigue pubbliche, inclusi i comprensori della Valle del Liri, A Sud Anagni e Conca di Sora.

LAZIO: 24 MILIONI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

La Regione Lazio ha attivato un piano straordinario di interventi per la riqualificazione e l'ammodernamento di beni culturali pubblici e privati, tra cui teatri, cinema, palazzi storici, luoghi di culto e spazi archeologici. Gli interventi finanziabili includono messa in sicurezza, rimozione delle barriere architettoniche, efficientamento energetico e aggiornamento tecnologico.

Il bando, con una dotazione complessiva di 24 milioni di euro per il biennio 2026-2027, è rivolto a enti pubblici e privati proprietari di strutture utilizzate prevalentemente per attività culturali. Per ciascun Comune il contributo massimo concedibile è pari a 1 milione di euro. Le domande possono essere presentate dal 20 febbraio al 16 aprile 2026 attraverso la piattaforma regionale Bandi e Awisi.



AGGIORNAMENTI NAZIONALI E REGIONALI

BONUS ASSUNZIONALI: VIA ALL'AVVISO PER LE IMPRESE OSPITANTI TIROCINI

È stato approvato l'Avviso che definisce le modalità di accesso ai bonus per l'assunzione destinati alle imprese che hanno ospitato tirocini previsti dalla Linea B del programma RI-SALGO, finanziato dal PR FSE+ 2021-2027. L'iniziativa sostiene l'inserimento lavorativo di adulti disoccupati che hanno concluso positivamente il tirocinio extracurriculare o che sono stati assunti anticipatamente dall'azienda ospitante, rafforzando il collegamento tra formazione e lavoro.

RIGENERAZIONE URBANA A GROTTAFERRATA: CRITERI SELETTIVI PER LE PREMIALITÀ VOLUMETRICHE

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 2 settembre 2025, pubblicata sul BURL n. 11 del 5 febbraio 2026, il Comune di Grottaferrata ha definito nuove modalità di applicazione della Legge Regionale n. 7/2017 sulla rigenerazione urbana, come modificata dalla L.R. 12/2025. Considerata l'elevata presenza di vincoli paesaggistici e ambientali, che interessano circa il 98% del territorio comunale, l'Amministrazione ha introdotto una variante normativa al PRG per regolamentare in modo selettivo le premialità volumetriche, al fine di salvaguardare l'equilibrio ambientale e la qualità urbana. Le aree interessate sono individuate nell'allegato cartografico "FASE 02_TAV 02", mentre viene stabilito che le premialità non si applicano agli edifici con superficie lorda superiore a 3.000 mq, anche se ricadenti nelle aree individuate, purché realizzati con titolo edilizio conforme al DPR 380/2001.

CREDITO ALLE IMPRESE: CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI DA 10 MILIONI DI EURO

La Regione Lazio, nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021-2027, ha attivato una misura a sostegno dell'accesso al credito per PMI e Midcap, in collaborazione con la Banca Europea degli Investimenti. L'iniziativa prevede un plafond complessivo di 240 milioni di euro per finanziamenti a tasso agevolato, affiancato da 10 milioni di euro di contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi, di cui 2 milioni riservati alle PMI dell'indotto automotive del Lazio. I prestiti, concessi dagli istituti bancari selezionati, finanziano investimenti e fabbisogno di circolante, con particolare attenzione ai progetti green. Il contributo in conto interessi, gestito da Lazio Innova, è riconosciuto alle PMI beneficiarie dei finanziamenti BEI e varia tra l'1,5% e il 2%, nel rispetto del regime de minimis.

INVEST IN LAZIO: CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER NUOVI INVESTIMENTI DELLE PMI

La Regione Lazio, nell'ambito del Programma FESR 2021-2027, ha attivato l'Avviso "Attrazione Investimenti - Invest in Lazio", rivolto alle PMI italiane ed estere per sostenere la creazione o l'ampliamento di unità produttive sul territorio regionale. L'incentivo prevede contributi a fondo perduto fino a 10 milioni di euro per progetto a supporto di investimenti produttivi, formazione e consulenze. I progetti devono avere un valore minimo di 1 milione di euro e saranno valutati con procedura a sportello. Le domande possono essere presentate fino al 5 marzo 2026 tramite la piattaforma GeCoWEB Plus.



ATTIVITA' EU DI INTERESSE

EDILIZIA: APERTA LA CONSULTAZIONE UE SUL CONSTRUCTION SERVICES ACT

La Commissione europea ha avviato una consultazione sul Construction Services Act, il nuovo provvedimento volto a rafforzare il Mercato unico delle costruzioni e dei servizi di installazione. L'iniziativa punta a migliorare produttività, competitività e semplificazione normativa, con particolare attenzione alla fornitura transnazionale dei servizi e alle opportunità per le PMI.

La consultazione, aperta fino al 20 aprile 2026, coinvolge imprese e stakeholder su temi come accesso ai mercati esteri, autorizzazioni, certificazioni e riduzione degli oneri amministrativi. ANCE coordinerà una risposta con la FIEC.

FINANZA SOSTENIBILE: FIEC NELLA PIATTAFORMA UE PER IL TERZO MANDATO

La Commissione europea ha nominato i componenti del terzo mandato della Piattaforma europea sulla Finanza Sostenibile, organismo che supporta l'UE sulle scelte legate alla tassonomia e agli indirizzi in materia di sostenibilità finanziaria.

Tra i 28 membri selezionati figura anche la FIEC. Il nuovo mandato avrà durata da febbraio 2026 a fine 2027.

PRODOTTI DA COSTRUZIONE: PUBBLICATO IL PIANO DI LAVORO UE 2026-2029

La Commissione europea ha pubblicato il piano di lavoro 2026-2029 previsto dal Regolamento sui prodotti da costruzione, che definisce le priorità per lo sviluppo di specifiche tecniche armonizzate per diverse famiglie di prodotti. L'obiettivo è garantire regole comuni per la verifica, la certificazione e la commercializzazione dei prodotti nel Mercato unico UE, rafforzando competitività, innovazione e sostenibilità del settore. Il piano sarà aggiornato entro il 2028.

RETE TEN-T: OBIETTIVO 2030 RINVIATO, AUMENTANO COSTI E RITARDI

La Corte dei Conti UE ha pubblicato una nuova relazione sulle infrastrutture di trasporto europee, evidenziando ritardi significativi e forti aumenti dei costi nei principali progetti strategici. Secondo il rapporto, il completamento della rete TEN-T entro il 2030 non è più realistico.

Per l'Italia, emergono criticità rilevanti: i costi del collegamento Lione-Torino e della Galleria del Brennero risultano in forte crescita, con conclusioni dei lavori previste rispettivamente non prima del 2033 e del 2032.

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Anche propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Soprintendenza – Potere di annullamento.

Il potere di annullamento della Soprintendenza è soggetto al divieto di effettuare un riesame complessivo delle valutazioni compiute dall'ente competente tale da consentire la sovrapposizione o sostituzione di una nuova valutazione di merito a quella compiuta in sede di rilascio dell'autorizzazione; tuttavia, tale limite sussiste a condizione che l'ente il quale rilasci l'autorizzazione abbia adempiuto al suo obbligo di motivare in maniera adeguata in ordine alla compatibilità paesaggistica dell'opera mentre, in caso contrario, sussiste un vizio d'illegittimità per difetto o insufficienza della motivazione e gli organi ministeriali hanno il potere di annullare il provvedimento adottato per vizio di motivazione e indicano legittimamente le ragioni di merito che conducono al giudizio di incompatibilità delle opere realizzate con i valori tutelati. (Consiglio di Stato, sez. IV, 14 gennaio 2026, n. 316).

Immobili abusivi su area di proprietà pubblica.

Nel caso in cui l'immobile abusivo sia stato realizzato su area di proprietà pubblica, l'ente pubblico proprietario – che non ne sia responsabile – debba rimanere immune da conseguenze sanzionatorie. Tanto si evince con chiarezza dallo stesso disposto dell'art. 35 del Dpr 380/2001 il quale stabilisce che, per il caso di immobili abusivamente realizzati su suoli del demanio o di enti pubblici, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, previa diffida non rinnovabile, ordina al responsabile dell'abuso la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo. (Tar Campania, Napoli, sez. II, 15 gennaio 2026, n. 272).

Provvedimento amministrativo-Nullità.

Per ragioni di necessaria prevalenza della sostanza sulla forma, va esclusa la nullità di un provvedimento amministrativo privo di sottoscrizione ogni qualvolta non esistono dubbi circa la riconducibilità di quell'atto all'organo amministrativo che risulta averlo adottato. (Tar Marche, sez. I, 13 gennaio 2026, n. 40).

Autorizzazione paesaggistica – Titolo edilizio.

L'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico edilizio. La circostanza che siano stati rilasciati i titoli edilizi, pur in assenza dell'autorizzazione paesaggistica, non può in alcun modo legittimare anche sotto il profilo paesaggistico il fabbricato. (Tar Campania, Salerno, sez. I, 14 gennaio 2026, n. 83).

Vano aggiuntivo.

L'avvenuta realizzazione di un vano aggiuntivo mediante tamponatura di un'area (portico, loggia o balcone) non può qualificarsi come pertinenza in senso urbanistico, in quanto integra un nuovo locale autonomamente utilizzabile il quale viene ad aggregarsi ad un preesistente organismo edilizio, per ciò solo trasformandolo in termini di sagoma, volume e superficie (il caso in esame riguarda la chiusura del terrazzino pertinenziale con l'apposizione di pannelli in vetro sul muretto perimetrale dell'unico fronte aperto). (Tar Campania, Napoli, sez. VIII, 30 dicembre 2025, n. 8565).

Soppalco – Titolo edilizio.

La realizzazione di un soppalco è annoverabile tra gli interventi di ristrutturazione edilizia per i quali è necessario l'ottenimento di un permesso di costruire, in quanto determina una modifica della superficie utile dell'appartamento, con conseguente aggravio del carico urbanistico. (Tar Napoli, sez. VIII, 15 dicembre 2025, n. 8135).

ANCE

FROSINONE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

